

La Sampdoria Primavera non è un fuoco di paglia, vince in casa del Milan 2-0

di **Claudio Nucci**

29 Maggio 2021 - 17:25



Foto Danilo Vigo

Milano. Sotto la direzione dell'arbitro Cascone di Novara, assistito da Garzelli e Terzi di Livorno, **Federico Giunti e Felice Tufano**, con l'obiettivo di ottenere l'accesso alle **Final Eight**, si sono affrontati, nella **26esima giornata del campionato Primavera 1**, con questi schieramenti:

Milan (4-3-3): Jungdal; Coubis, Michelis, Obaretin, Oddi; Mionic, Brambilla, Frigerio; Olzer, Nasti, Capone.

A disposizione: Moleri, Pseftis, Kerkez, Tahar, Filì, Cretti, Di Gesù, Saco, Tolomello, Robotti, Roback, N'Gbesso.

Sampdoria (3-5-2): Saio; Aquino, Angileri, Obert; Ercolano, Trimboli, Siatounis, Brentan, Giordano; Montevago, Di Stefano.

A disposizione: Zovko, Migliardi, Miceli, Paoletti, Francofonte, Malagrida, Canovi, Somma, Pedicillo, Gaggero, Marrale, Krawczyk.

Pronti via ed al 7° l'arbitro ha iniziato male, graziando **Michelis**, meritevole di un giallo solare, per una trattenuta a **Montevago**, impedendogli di involarsi - da solo - nella metà campo avversaria... Accortosi dell'errore, **Cascone** ha rifilato, poco dopo, l'ammonizione

all'altro centrale rossonero **Obaretin**, per un fallo identico, ma meno evidente, sullo stesso **Montevago**.

E' **Giacomo Olzer** il pericolo numero uno, nel primo tempo, tanto è vero che, al 12°, ha appoggiato di testa palla a **Coubis**, la cui cannonata rasoterra, è finita a fil di palo... ed è sempre il 'dieci' rossonero, al 17°, a portarsi a spasso mezza difesa blucerchiata, andando al tiro, col piede mancino, ma facendo spegnere la sfera ben oltre il palo sinistro della porta difesa da **Ivan Saio**.

Venti minuti di possesso palla rossonero, ma al 21° è stato il palo a ringraziare il **Milan**, colpito da **Di Stefano**, servito da un tiro 'masticato' di **Siatounis**.

Samp che ha continuato a difendersi bene, grazie all'ottima organizzazione data alla squadra da **Tufano**, finché al 38° **Obert** ha recuperato palla e l'ha appoggiata a **Montevago**, che ha avuto l'abilità di servirla a **Siatounis**, che si è liberato di **Michelis** e con un perfetto sinistro l'ha messa alle spalle di **Andreas Jungdal**, portiere danese del **Milan**.

Sampdoria dunque che è rientrata negli spogliatoi in vantaggio per 1-0, dopo una prestazione accorta, ancorché non all'altezza di quella spettacolare dello scorso week end, contro il **Sassuolo**.

Ad inizio ripresa, **Giunti** ha mandato in campo **Di Gesù al posto di Frigerio**, ma dopo una dozzina di minuti è stato ancora il greco **Siatounis**, a timbrare il cartellino con un altro tiro, col piede mancino dal limite, infilando un incerto **Jungdal (2-0 per il Doria)**.

Il tecnico del **Milan** ha cercato allora di recuperare il risultato con un doppio cambio: **Roback e N'Gbesso, per Olzer e Nasti.**, mentre, al 67° l'olandese **Sam Krawczyk** è entrato per **Montevago** (che ha fatto spesso da unico terminale offensivo, con la spalla **Di Stefano** a girargli attorno), mentre due minuti dopo, nel **Milan**, sono entrati **Saco per Mionic e Kerkez per Oddi**. Altro successivo cambio, quello effettuato da **Tufano: Somma per Angileri**, con Aquino che è passato al centro del trio difensivo.

Al 76° **Obaretin**, su corner, ha avuto l'occasione per riaprire il match, ma **Saio** è stato bravo a respingere col ginocchio.

Subito dopo "the man of the match", **Siatounis** è uscito (per crampi) con **Di Stefano**, per lasciar spazio a **Francofonte e Canovi**.

All'84° filtrante di **Brambilla per Kerkez**, ma **Ivan Saio** si è opposto brillantemente coi piedi... spiegando il perché **Tufano** lo alterni con l'altro ottimo portiere, il bosniaco **Petar Zovko**.

Altra palla goal per il Milan, subito dopo, con **Obert**, che ha salvato quasi sulla riga, ma il tutto senza affanno e con l'impressione che, nonostante la partita sia finita col **Milan** all'assalto, l'impostazione tattica di **Tufano** difficilmente avrebbe consentito ai rossoneri di metter la palla in rete.

Insomma, grande dimostrazione di maturità di tutto il gruppo e qualora qualcuno (fuori **Genova**) avesse pensato ad un 'fuoco di paglia'... attenzione che non gli si bruci tutto il fienile.

